

Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale COLLINARE

Verbale n. 13 del 22 dicembre 2021

Oggetto	Approvazione linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni e bilancio preventivo 2022
---------	---

Il giorno 22 dicembre 2021 alle ore 18.40, presso la Sala consiliare della Biblioteca Guarneriana a San Daniele del Friuli, come da convocazione di data 15 dicembre 2021, prot. n. 187609 a firma del Presidente dell'Assemblea sig. Pietro Valent, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Collinare, nella persona dei rappresentanti dei Comuni come sotto indicati:

Comune	Carica Sindaco/Vicesindaco o Assessore competente in materia di politica sociali con delega permanente	Presenti/assenti
Comune di Buja	Sindaco Stefano Bergagna	assente
Comune di Colloredo di M.A.	Assessore Patrizia Miolo	presente
Comune di Coseano	Sindaco David Asquini	assente
Comune di Dignano	Assessore Sandra Bisaro	presente
Comune di Fagagna	Assessore Martina Dreossi	presente on line
Comune di Flaibano	Sindaco Alessandro Pandolfo	assente
Comune di Forgaria nel Friuli	Vicesindaco Luigino Ingrassi	presente
Comune di Majano	Sindaco Elisa De Sabbata	assente
Comune di Moruzzo	Assessore Manuela Liva	presente on line
Comune di Ragogna	Sindaco Alma Conzil	assente
Comune di Rive d'Arcano	Sindaco Gabriele Contardo	presente
Comune di San Daniele del Friuli	Sindaco Pietro Valent Assessore Daniela Cominotto	presente presente
Comune di San Vito di Fagagna	Sindaco Michele Fabbro	presente
Comune di Treppo Grande	Assessore Michela Del Missier	presente

Partecipano senza diritto di voto il Vice Presidente del C.d.A. della Comunità Collinare dott. Roberto Pirrò, il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari FF dott. David Turello presente on-line, il Direttore del Distretto di San Daniele del Friuli dott.ssa Bruna Mattiussi, la Rag. della Direzione dei Servizi Socio-sanitari Marzia Mazzolini Polonia, il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dott.ssa Elisa Vidotti, che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

Su richiesta del Presidente si procede per l'appello; effettuato l'appello si registra che su 14 (quattordici) componenti i presenti sono 9 (nove) e gli assenti 5 (cinque) (Comune di Buja, Coseano, Flaibano, Majano e Ragogna).

Il Presidente sig. Pietro Valent espone l'oggetto al secondo punto dell'ordine del giorno, e su questo l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Collinare adotta la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 31.03.2006 recante "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza" come da ultimo modificata dalla L.R. 28.12.2018 n. 31;

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 6 del 31.03.2006 recante "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Collinare approvato dall'Assemblea dei Sindaci;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

PRESO ATTO che sono stati inviati a tutti i Comuni le linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni e il bilancio preventivo 2022;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito all'approvazione delle linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni e del bilancio preventivo 2022;

UDITO l'intervento della Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Collinare" dott.ssa Elisa Vidotti, la quale:

- prima di esporre l'analisi del bilancio di previsione, chiarisce che lo stesso è stimato sulla base delle assegnazioni degli anni precedenti dal momento che le quote dei finanziamenti non sono state ancora state assegnate dalla Regione, sottolinea che anche per quest'anno la Regione permette di posticipare i termini della spesa allineandoli a quelli della rendicontazione, ovvero al 31.03 dell'anno successivo e non al 31.12 dell'anno in corso, come avviene con il bilancio armonizzato per gli Enti locali;
- sottolinea inoltre che questo Ambito è uno dei pochi se non l'unico a livello regionale che in cui i Comuni non partecipano alla spesa della gestione del Servizio Sociale, così come previsto dalla LR 6/2006, ma che nel momento in cui la Regione renderà vincolante il Bilancio Armonizzato tale condizione presumibilmente varierà, se non nel 2023 verosimilmente nel 2024:
- illustra in maniera approfondita ed esaustiva i dati economici e i dati relativi alle linee programmatiche, descritti nella relazione già inviata con la convocazione, evidenziando:
 - o che dal gennaio 2022 il Servizio Sociale verrà coinvolto nelle progettualità del PNRR e ne sottolinea la complessità gestionale amministrativa e di rendicontazione;
 - o da evidenza delle due coprogettazioni attivate
 - o che per i servizi alla persona c'è un appalto, della durata di 4 anni, in scadenza al 30.06.2022 e che andrà in proroga; in questo Ambito c'è una sola Cooperativa facente parte dell'ATI affidataria che eroga il servizio e non due o più, come avviene in altri Ambiti facenti parte dell'ASUFC
 - o il costante anomalo aumento delle richieste di intervento nell'area disabilità, che tende a far sfiorare le previsioni di ore appalto;

UDITI gli interventi:

- del Vicesindaco di Forgaria nel Friuli Luigino Ingrassi, che chiede specifiche su fondo caregiver, strutture anti violenza, adulti disagio e comunità minori;
- la dott.ssa Vidotti specifica che la gestione degli adulti in comunità è una competenza nuova per l'Ambito attribuita dai comuni a partire dal 01.01.2021 e che la previsione dei relativi costi si basa su dati presunti e derivanti dall'esperienza degli anni precedenti e dalle proiezioni su come alcuni casi in carico possano concludersi e parimenti è stato costruito il costo per le case rifugio; rispetto al tema delle case rifugio chiarisce che dopo la chiusura della struttura sita nel territorio locale, il Servizio Sociale sta lavorando ad una coprogettazione con tutti gli ambiti della provincia di Udine, sostenuta dalla Regione, e finalizzata a

costruire un percorso omogeneo e articolato finalizzato al contrasto della violenza di genere; chiarisce che il fondo care-giver è un fondo finalizzato di nuova costituzione legato all'emergenza covid e che i fondi assegnati saranno pari alla spesa sostenuta ma che la Regione ha già anticipato che anche questo finanziamento confluirà nella revisione del FAP, che avrà quindi una norma ed un finanziamento unico per tutti i contribuiti dell'area non autosufficienza;

- del Vicesindaco di Forgaria nel Friuli Luigino Ingrassi, che chiede qual è la percentuale di impatto della gestione della procedura del reddito di cittadinanza, tra Servizio Sociale e Centri per l'impiego;
- la dott.ssa Vidotti risponde che sul Servizio Sociale tale gestione della procedura impatta circa per l'80%;
- del Vicesindaco di Forgaria nel Friuli Luigino Ingrassi, che chiede, per quanto riguarda le Dimissioni Protette, se c'è un Assistente Sociale dedicata a questa progettualità oppure se ne occupa l'Assistente Sociale referente per territorio;
- la dott.ssa Vidotti risponde che il Servizio Sociale ha messo a disposizione un'assistente sociale che si interfaccia settimanalmente con il Servizio Infermieristico, che da qualche mese ASUFC ha assunto un'Assistente Sociale che lavora sul distretto di Codroipo e di San Daniele per le funzioni di Punto Unico d'Accesso dove effettua attività di una prima lettura del bisogno sociale e di segretariato sociale; la competenza invece sulla presa in carico anche nelle dimissioni protette rimane in capo all'assistente sociale del comune;
- del Vicesindaco di Forgaria nel Friuli Luigino Ingrassi, che chiede se è ancora attiva la progettualità promossa da OrtoBorto;
- la dott.ssa Vidotti risponde che il Servizio Sociale è partner nel cofinanziamento che l'Associazione ha ricevuto dalla Regione; le progettualità legate agli Enti del terzo settore dipendono dai finanziamenti erogati e pertanto la loro durata varia in base all'ottenimento o meno degli stessi;

PROCEDUTOSI a votazione palese – presenti e votanti n. 9;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Collinare" e il bilancio preventivo 2022, come da allegati che fanno parte integrante della presente deliberazione.

Il Segretario Verbalizzante

*Dott.ssa Elisa Vidotti
(f.to digitalmente)*

Il Presidente

*Pietro Valent
(f.to digitalmente)*

Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Collinare"

LINEE PROGRAMMATICHE 2022

San Daniele del Friuli, 22 dicembre 2021

ASSETTO ORGANIZZATIVO E PIANIFICAZIONE

L'annualità 2022 vedrà il Servizio Sociale impegnato prioritariamente nei seguenti obiettivi:

- dare attuazione agli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali,
- applicazione delle modifiche alle norme annunciate dalla regione FVG, tra cui si cita il FAP e la LR 41/96;
- avvio delle coprogettazioni elaborate con il terzo settore;
- ridefinizione dei modelli di collaborazione con i servizi sanitari ed in particolare rispetto al PUA ed ai punti essenziali della costruzione dei progetti personalizzati di presa in carico integrata.

Si evidenzia inoltre che nel giugno 2022 verrà a scadere l'attuale appalto di servizi alla persona, rispetto a cui la prospettiva maggiormente percorribile pare quella di un rinnovo per ulteriori 4 anni.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali pongono al centro delle politiche locali di welfare tre macro argomenti:

- La necessità di pensare la progettazione sociale in ottica programmatica per leggere i bisogni e le caratteristiche delle realtà locali in modo prospettico e per orientare il sistema dei Servizi Sociali su orizzonti temporali almeno triennali che garantiscano stabilità e continuità alle progettualità attive. Programmazione e progettazione devono tradursi in percorsi integrati, che superino la frammentazione territoriale e che instaurino un dialogo strutturato e sinergico con le altre politiche sociali, sanitarie, dell'istruzione e del lavoro. Analogamente, viene implementato il rapporto tra la Pubblica Amministrazione e il Terzo settore, inteso ora come partner progettuale e non mero esecutore, con il superamento delle sole logiche sinallagmatiche.
- Il carattere universalistico del sistema dei Servizi Sociali che ricomprende al suo interno tutte le fasi della vita e le fragilità che in essa si possano manifestare. L'affondo presente nel PNRR e nel Piano Nazionale riguarda l'approccio metodologico della presa in carico integrata, che pone al centro la persona e si traduce in prossimità alle persone e alle comunità territoriali con la collaborazione dei soggetti territoriali. La prossimità è ivi intesa come spinta che miri a raggiungere la massima autonomia possibile, l'empowerment personale e la partecipazione attiva alla vita comunitaria. Prevenire l'istituzionalizzazione, valorizzare il contesto familiare e la domiciliarità leggera, migliorare l'equità sociale, sostenere la solidarietà intergenerazionale, promuovere un welfare generativo alcuni degli obiettivi posti.

- Un focus specifico è posto sulle politiche a sostegno del tema abitare e sulle politiche a sostegno dell'inclusione sociale. Le prime devono migliorare il sistema di protezione e la presa in carico delle persone che vivono in situazioni di deprivazione abitativa attraverso una più ampia offerta di strutture e servizi anche temporanei (Housing temporaneo, Housing sociale, potenziamento dell'edilizia pubblica residenziale etc.). Le seconde devono migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone che vivono in condizioni di marginalità sociale, devono favorire la socializzazione, sostenere percorsi di vita indipendente, superare le barriere fisiche, sensoriali, cognitive che sono di impedimento allo svolgimento autonomo degli atti della vita quotidiana.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolar modo, mette a disposizione dei territori un finanziamento che ha la durata di 6 anni ed è vincolato ad attività programmatica su linee di lavoro prestabilite. Nella fattispecie, i SSC regionali, sono chiamati a progettare sulla componente M5C2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", rispetto ai quali sono previsti 3 investimenti:

1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:
 - a. Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizione di vulnerabilità (FVG 10 progetti)
 - b. Interventi per una vita autonoma e deistituzionalizzazione delle persone anziane ed in particolare non autosufficienti (FVG 3 progetti)
 - c. Interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale (FVG 4 progetti)
 - d. Interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali (FVG 4 progetti)
2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità finalizzato ad allargare all'intero territorio nazionale la progettualità per la "vita indipendente" e per il "dopo di noi" (FVG 14 progetti)
3. Housing first (FVG 5 progetti) e stazioni di posta (FVG 5 progetti) finalizzato a rafforzare i sistemi di presa in carico di persone senza dimora o in povertà estrema

Rispetto a tale progettazione, che prenderà il via dal 10.01.2022, si sottolinea la complessità burocratico-amministrativa, connessa soprattutto agli aspetti di rendicontazione, che ha già sollevato, alla luce delle pregresse esperienze con i fondi europei, la perplessità di molti ambiti

Le Co-Progettazioni

Come da mandato dell'assemblea dei sindaci del 15 ottobre 2020, nel corso del 2021 si è dato avvio alla sperimentazione di due Co-progettazioni con gli enti del Terzo Settore del territorio Collinare.

Coprogettazione domiciliarità leggera

Oggetto di questa Co-progettazione è la co-gestione di servizi innovativi di domiciliarità leggera e trasporto sociale dedicati a persone in condizione di fragilità, ridotta autonomia e a rischio di isolamento sociale residenti nel territorio dell'Ambito Collinare.

I servizi previsti sono definiti quali interventi sociali atti a favorire, attraverso azioni di supporto ed aiuto quotidiano a persone fragili e con scarsa rete sociale, il loro benessere e la nascita di "antenne sociali" sul territorio capaci di intercettare tutte le situazioni di criticità e di bisogno al fine di favorirne la presa in carico.

La seguente Co-progettazione si prefigge di:

- Valorizzare l'operato dei corpi intermedi nella gestione della funzione pubblica in supporto alle persone, mettendo in rete i diversi attori considerati ora partner e non più meri esecutori;
- Valorizzare la rete di volontariato locale, supportandola ed attivando sinergie con le associazioni che già operano sul territorio in modo da rendere sistemiche le azioni di supporto alla popolazione beneficiaria degli interventi di co-progettazione;
- Favorire l'innovazione e la sperimentalità che trasversalmente guideranno i processi da mettere in atto in modo da renderli attuali, flessibili e generativi

Coprogettazione persone a rischio marginalità

Oggetto della seconda Co-progettazione è l'organizzazione di servizi che mirino ad implementare una filiera generativa sul tema dell'abitare, in grado di prendere in carico in modo integrato e personalizzato i bisogni dei beneficiari attraverso un accompagnamento volto all'empowerment personale e all'inclusione sociale.

La Co-progettazione vuole concretizzare:

- Una proposta organizzativa indicante le modalità operative/gestionali dei servizi ed interventi oggetto della Co-progettazione e che miri a creare un sistema integrato e differenziato di presa in carico, consolidando l'esistente ed implementando risposte in filiera, a partire dai bisogni primari ed indifferibili delle persone e costruendo percorsi personalizzati volti all'empowerment personale, all'autonomia alloggiativa e all'inclusione sociale e, laddove possibile lavorativa, di quanti si trovino ai margini;
- Una proposta innovativa in quanto contenente elementi capaci di reinterpretare le risposte tradizionali in un'ottica di soluzioni più flessibili, che si articolano secondo la complessità delle situazioni;
- Una proposta metodologica che, valorizzando l'importanza del confronto inter pares delle parti nel processo di co-progettazione, monitori e verifichi l'andamento dei servizi e degli interventi svolti riuscendo a garantire flessibilità, adattabilità ed efficacia degli stessi e in grado, quindi, di ritarsi in base all'andamento dei bisogni dei beneficiari diretti;

- Una proposta di sistema che stimoli nel territorio un dialogo sui temi della marginalità, povertà ed esclusione sociale ed attivi un sistema di antenne sociali e di osservatori privilegiati in grado di favorire l'emersione dei bisogni del territorio e di promuovere una cultura dell'inclusività e della presa in carico integrata;

- Un approccio innovativo sulla gestione delle risorse economiche e finanziarie integrate tra pubblico e privato sociale capace di valorizzare l'apporto delle parti e di tradurre in termini di efficienza ed efficacia gli interventi progettati.

Di seguito si riportano alcuni obiettivi specifici suddivisi per aree tematiche.

AREA ANZIANI

- Dal 2019 il Servizio sociale ha in essere una convenzione con le associazioni di volontariato MOVI e ANTEAS per la realizzazione di progetti di promozione sociale nell'ambito dell'“**Invecchiamento Attivo**” (Fondo Sociale Regionale, L.R. 06/2006) e del turismo sociale –soggiorni climatici e termali- per la terza età. Tale convenzione è atta a sostenere azioni di promozione e di partecipazione sociale delle persone anziane, valorizzandone il ruolo quali risorse all'interno delle famiglie e della comunità locale. Di fatto, le misure di contenimento della pandemia da SARS-CoV- 2 non hanno consentito di svolgere tutte le attività previste che verranno quindi prorogate fino al 31.12.2022.
- Si prevede la prosecuzione del Progetto “**formazione in situazione**”, avviato nel 2011 e continuato fino ad oggi, rivolto alle collaboratrici familiari assunte regolarmente dai beneficiari dei finanziamenti FAP.
- Si garantirà la continuità del progetto di “**Accompagnamento protetto a domicilio**”, avviato dall'anno 2015, che prevede l'attivazione gratuita del Servizio di Assistenza Domiciliare, per un massimo di n. 30 ore da fruirsi entro tre settimane a favore delle persone appena dimesse dalle strutture sanitarie o che entrano in un progetto di cure palliative per la terminalità. La funzione di questo progetto è quello di garantire in primis una adeguata assistenza al malato nonché di autodeterminazione nel fine vita, di dare il tempo alla famiglia di valutare e reperire le adeguate soluzioni assistenziali per il lungo periodo e - laddove richiesto- insegnare a chi in seguito svolgerà tale funzione, le corrette modalità di assistenza e cura. Stante l'attuale situazione di crisi sanitaria la medesima progettualità verrà estesa anche agli interventi di pronto intervento domiciliare rivolti a persone non autosufficienti che, anche a causa della pandemia, rimangono improvvisamente prive del supporto del care-giver (dimissione improvvisa del personale di assistenza, ricovero del familiare).
- Il **Fondo per il Caregiver familiare** è stato istituito dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge 205/2017, art.1 cc. 254-256) ed è destinato alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare. Similmente a quanto già viene effettuato per il FAP, il SSC è chiamato ad accogliere le domande, gestire i finanziamenti e stendere i progetti personalizzati nei quali sia riconosciuto e definito il ruolo del caregiver quale componente del budget personale di

progetto, garantendo contestualmente una modalità di presa in carico integrata della persona assistita, con la valutazione multidimensionale dei bisogni effettuata in equipe e il cui esito orienta l'elaborazione del progetto personalizzato.

AREA DISABILITÀ

- Dal 1.10.2009 il Servizio Sociale dei Comuni, congiuntamente all'Azienda Sanitaria, ha avviato un primo protocollo di intesa con l'ISIS Manzini, la fondazione Valentino Pontello e l'associazione di volontariato il Samaritan volto a garantire le attività di **alternanza scuola-lavoro** per gli studenti con disabilità frequentanti l'istituto. Tale protocollo è stato rivisitato il 16.6.2014 con l'ampliamento della progettualità anche all'ISIS "Il Tagliamento" di Spilimbergo e ISIS "R. D'Aronco" di Gemona del Friuli ed è tutt'ora in corso di validità.
- Nel corso del 2020, a seguito della vendita dell'abitazione e delle prolungate misure di distanziamento sociale, si è conclusa la progettualità sperimentale denominata "Casa Elena". Stante l'esperienza acquisita sul campo si intende dare sviluppo a una progettualità stabilizzata all'interno dell'appalto e finalizzata a sostenere lo **sviluppo di autonomie abitative** e gestionali di giovani disabili ad alto funzionamento, eventualmente anche in collaborazione con i servizi della disabilità afferenti alla Direzione Socio-Sanitaria.
- Dall'estate 2014 è stata intrapresa la collaborazione con la società agricola SS "VASULMUS" per la realizzazione di un **centro vacanze estivo per minori con disabilità** grave o problemi comportamentali importanti, di età compresa fra i 6 e i 18 anni, che non trovano adeguate risposte nell'organizzazione delle ordinarie progettazioni estive del territorio. Stante la sopraggiunta difficoltà a garantire gli interventi da parte della società agricola con cui si è collaborato negli ultimi anni, nel corso del 2022 verranno valutati nuovi partner di progetto con caratteristiche analoghe.

AREA MINORI

- Il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Collinare, di concerto con il Servizio Sociale dell'UTI Tagliamento, ad aprile 2019 aveva aderito alla sperimentazione del Programma Nazionale denominato **P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione dei minori)** 8, risultato di una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) dell'Università di Padova. P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare pratiche di intervento nei confronti delle famiglie negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando/coinvolgendo le aree del sociale, sanitario, educativo-scolastico. Nell'ambito della sperimentazione del programma di P.I.P.P.I. 9 è proseguito l'intervento su 5 famiglie target. L'implementazione

è stata concretizzata mediante l'attivazione dei dispositivi di intervento previsti: educativa domiciliare, partenariato scuola, famiglia e servizi, vicinanza solidale e gruppi genitori-figli. Gli incontri delle attività di gruppo sono previsti con cadenza bimestrale a decorrere dal mese di dicembre 2021. La scadenza del programma complessivamente inteso è prevista al 31/03/2022. La prospettiva del servizio, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-23, è quella di integrare nel proprio metodo operativo i principi fondanti del programma P.I.P.P.I: valutazione partecipativa e trasformativa, inclusione delle famiglie nelle varie fasi di progettazione, condivisione sistematica in rete delle valutazioni ed azioni previste, nonché dei momenti di verifica delle stesse.

- Al di là degli aspetti direttamente connessi all'infezione, la pandemia da Covid-19 ha inciso pesantemente sui minori sia a causa della restrizione delle attività sociali sia a causa delle lunghe sospensioni delle attività didattiche in presenza. La restrizione del proprio mondo di relazioni sta lasciando pesanti strascichi soprattutto negli pre-adolescenti, determinando un aumento delle situazioni di isolamento e ritiro sociale. A partire dall'analisi di queste implicazioni e tenuto conto delle indicazioni apprese dalla formazione con l'istituto Minotauro di Milano, sono stati avviati diversi interventi del servizio anche attraverso il ripensamento del ruolo educativo. Durante l'estate 2021 è stato dato avvio a una nuova modalità operativa denominata "**On Board**", che ha come obiettivo un lavoro sulla ferita narcisistica attraverso attività volte a far fare ai ragazzi esperienze di autoefficacia che aumentino l'autostima e sostengano la costruzione di un'immagine di sé competente e capace di affrontare anche situazioni critiche o complesse ed inaspettate. La progettualità in oggetto è stata resa possibile anche grazie alla costruzione di una rete di relazioni con le associazioni sportive e culturali oltre che attività private che si sono rese disponibili a sperimentare nuove collaborazioni a prezzi calmierati. Nella sperimentazione sono stati coinvolti 39 ragazzi/e di età compresa tra 12 e 19 anni. Stante gli ottimi risultati della sperimentazione, rilevati tramite strumenti di valutazione proposti a ragazzi e genitori, si ritiene di proseguire l'attività anche nell'annualità 2022.
- La complessità attuale caratterizzata da nuove fragilità degli adolescenti e dalla conseguente necessità per le famiglie e per tutti i servizi di farvi fronte ha portato alla consapevolezza di investire nella condivisione di criteri e **metodi adeguati di analisi e presa in carico**. A tal fine è stato strutturato un percorso formativo condotto dall'Istituto Minotauro che ha contemplato la partecipazione degli educatori e delle assistenti sociali e che prevede una prosecuzione anche per il prossimo anno.
- Prosegue la progettualità denominata "**Nuovi Percorsi**", attivata nel corso del 2018, che si rivolge a giovani adulti provenienti da famiglie fragili che già hanno fruito da minorenni di interventi di sostegno e tutela. Tale progetto si è realizzato con la predisposizione di un appartamento di sgancio con supporto educativo dove sperimentare una vita autonoma, anche precoce, in assenza di idonei supporti familiari.
- Permane la presa in carico **dei Minori stranieri non accompagnati** gestita attraverso la collaborazione con diverse strutture del territorio, valutata di volta in volta secondo loro disponibilità.

- A fine 2021 il servizio sociale è stato coinvolto nel dare attuazione alla misura erogata dall'INPS denominata "Fondo per il **reddito di libertà per le donne vittime di violenza**", istituita dal D.P.C.M. del 17 dicembre 2020. Tale contributo è rivolto alle donne vittime di violenza seguite dai centri antiviolenza, riconosciuti dalle regioni e dai servizi sociali, con l'obiettivo di favorire, attraverso l'indipendenza economica, percorsi di autonomia e di emancipazione.
- In riferimento agli interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità previsti dalla L.R. 11/2006 art.8, dopo la recente approvazione da parte della regione delle direttive di indirizzo, si evidenzia che il servizio sociale darà attuazione agli interventi economici a **sostegno delle gestanti in situazione di disagio socio-economico**.
- Dall'analisi dei bisogni del territorio effettuata congiuntamente tra Servizi Sociali e Sanitari si è condivisa la comune adesione al **Progetto "Youngle"**. Youngle è un network nazionale di ascolto e counseling online e nasce nel 2011, su finanziamento del Ministero della Salute. Si tratta del primo servizio nazionale ad accesso pubblico di ascolto attraverso il web, rivolto a giovani e gestito da giovani con il supporto di psicologi, educatori, assistenti sociali ed esperti di comunicazione. L'idea alla base del servizio è quella di rinforzare i fattori protettivi individuali in modo che questi sviluppino una maggiore resistenza all'influenza negativa di alcuni modelli che investono la loro generazione o che provengono dalla società. Questo approccio risalta le strategie di azione centrate sull'empowerment, lo sviluppo delle competenze e abilità di cui il target è portatore. Per lavorare su tale generatività ci si avvale della peer education, come approccio che facilita le giovani generazioni nel proteggersi dai rischi evolutivi su temi importanti come affettività, comunicazione, relazioni, sessualità, stili di vita, uso di sostanze, realtà virtuali, scuola. All'interno della peer education, Youngle utilizza i social media come strumenti di contatto prevalente, coinvolge il mondo della scuola come contesto principale di intercettazione del target e reclutamento dei peer (scuole superiori), lavora in rete con il sistema dei Servizi, coltiva una comunicazione che possa essere efficace. Youngle (individuato nel biennio 2014/2016 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come buona pratica per la prevenzione del rischio suicidario e della depressione nei giovani) è attualmente presente in tutto il territorio nazionale con 15 centri in 10 regioni¹. Ogni centro Youngle è composto da una redazione con peer opportunamente formati per l'ascolto e la consulenza online, affiancati da professionisti per monitorare e supportare il peer online durante le chat ed anche successivamente per i momenti di supervisione. Nel corso del 2021 è stata avviata la promozione del progetto e il reclutamento dei peer nelle scuole del Territorio Collinare. Tra settembre e dicembre 2021 sono state organizzate delle formazioni rivolte ai peer e ai professionisti dedicati per l'avvio del progetto che avverrà nei primi mesi del 2022 attraverso la creazione di una chat dedicata, attiva due volte a settimana. Tale progettualità è sostenuta dai fondi dedicati (Fondo nazionale per la Famiglia) suddivisi in parte uguale tra SSC e Consultori Familiari

¹ Dati aggiornati a giugno 2021

AREA LAVORO E POVERTÀ

- Anche nel 2022 il Servizio Sociale continuerà ad essere impegnato nel dare attuazione alla misura nazionale di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale denominata **“Reddito di Cittadinanza”**. Il Servizio Sociale si troverà impegnato nella definizione dei patti per l'inclusione sociale, nell'attivazione delle progettualità sociali conseguenti e nelle azioni di monitoraggio. Nel corso del 2021 l'assistente sociale assunto con fondi finalizzati ha concluso anticipatamente l'attività, in attesa dell'assunzione di un nuovo operatore gli assistenti sociali referenti territorialmente hanno ripreso la referenza anche per le progettualità del reddito di cittadinanza. Le collaborazioni con gli operatori dei servizi regionali dedicati all'area lavoro e formazione sono proseguiti, seppur non formalizzati e principalmente con modalità di lavoro a distanza. Al fine di dare maggior strutturazione alla collaborazione ed adottare omogenee modalità di scambio di informazioni tra i diversi operatori, è stato condiviso uno strumento per la raccolta e condivisione di dati, interventi ed opportunità, il cui utilizzo verrà sperimentato nel corso dei primi mesi del 2022 con lo svolgimento di equipe multidisciplinari per la definizione di percorsi di attivazione dei beneficiari di reddito di cittadinanza, ampliando poi qualora funzionali anche all'utenza in situazione di fragilità in carico all'equipe educativa adulta.
- Nel corso del 2021 si è andata progressivamente strutturandosi e rafforzandosi l'area **educativa adulti** che si è impegnata, dopo l'iniziale mappatura delle risorse del territorio, ad affiancare adulti fragili in azioni di ricerca e supporto alla formazione e riqualificazione lavorativa, gestione del budgeting familiare, acquisizione dei pre-requisiti al lavoro, ricerca ed accompagnamento in percorsi di tirocinio inclusivo. Tali affiancamenti, accompagnamenti, orientamenti proseguiranno anche nel corso del 2022, risultando strumenti utili per permettere alle persone di sperimentarsi, di riacquisire anche fiducia in sé stesse, vedere le proprie capacità e non solo le difficoltà o problematicità. E' stata instaurata una collaborazione tra il Servizio Sociale e il Centro di Formazione professionale ENAIP con l'obiettivo di favorire la riqualifica professionale e il successivo inserimento/reinserimento lavorativo in settori in cui ci sia un discreto fabbisogno. E' auspicabile che tale collaborazione trovi conferma anche nel corso del 2022 con la realizzazione di ulteriori occasioni formative, considerata anche l'importanza rilevata nel PNRR della “formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro”.
- A seguito della conclusione nel corso del 2020 della collaborazione con il comune di San Daniele del Friuli per la realizzazione delle borse lavoro sociali, il Servizio Sociale ha partecipato assieme ai referenti degli altri servizi dell'ASUFC alla definizione dei percorsi per l'attivazione dei **tirocini inclusivi extracurricolari della LR 18/2005**, così come regolamentata dal DPRreg/Pres n.57/2018. Si è giunti alla condivisione di linee operative per facilitare ed omogeneizzare le modalità di attivazione dei tirocini inclusivi, il Servizio Sociale poi ha predisposto le proprie procedure e la modulistica, giungendo alle prime attivazioni di tirocini inclusivi nel corso del mese di maggio 2021. Nel corso del 2022 proseguiranno le attivazioni

dei tirocini inclusivi, anche in favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza rientrando tra i supporti previsti dalla normativa oltre che presenti nel “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023”. Proseguirà inoltre la partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro aziendale ASUFC sui tirocini inclusivi per mantenere la condivisione delle modalità di attivazione e operative, in vista anche di possibili modifiche normative regionali.

- Dal 2020 è entrata nelle funzioni associate anche la gestione del **fondo sociale ATER** con cui è stato avviato un percorso di collaborazione, che necessiterà ancora della formalizzazione di alcuni passaggi.

AREA AMMINISTRATIVA: ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL SSC

Negli ultimi anni ai Servizi Sociali è stato richiesto, oltre alla normale operatività amministrativa connessa alle funzioni esercitate, un crescente sforzo in attività di monitoraggio e di rendicontazione amministrativa anche in riferimento ai contributi Statali ed Europei assegnati.

- A tal riguardo, nell'ultimo anno sono stati richiesti diversi adempimenti da parte della Regione e dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali in termini di rendicontazione puntuale delle risorse assegnate utilizzando delle piattaforme complesse, come previsto dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147 che all'art. 24 ha istituito il **Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali** (S.I.U.S.S.) che prevede un'articolazione di due obblighi informativi:
 - il Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali, che contiene dati sulle prestazioni sociali concesse ai cittadini (ex Casellario dell'Assistenza), al quale il SSC in qualità di ente erogatore di prestazioni sociali trasmette periodicamente i dati relativi ai contributi economici corrisposti agli utenti;
 - il sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (S.I.O.S.S.), di nuova istituzione, i cui dati sono raccolti, conservati e gestiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e sono trasmessi da ciascun Ambito SSC per il tramite delle Regioni, che comprende la “Banca dati dei servizi attivati” e la “Banca dati delle professioni e degli operatori sociali”, modulo “assistenti sociali a tempo indeterminato” ed i nuovi moduli per la rendicontazione delle risorse ricevute nell'ambito dei fondi nazionali (cfr al Fondo Nazionale Politiche Sociali - FNPS, al Fondo Nazionale per la non Autosufficienza – FNA, Fondo Dopo di Noi).
- Nell'ottica di supportare tali attività e disporre di un “Rapporto sociale” aggiornato con sistematicità, la Regione ha creato un apposito Portale **“Insiel Insight”** a supporto del lavoro di analisi, valutazione e di programmazione dei SSC e della Regione. Il portale comprende Dati ISTAT riguardanti la popolazione regionale, Dati Utenza estratti dalla Cartella Sociale Informatizzata (strumento in essere già dal 2005), Report del personale, Rilevazione entrate/spese e Analisi entrate/spese. Il personale amministrativo del SSC ha provveduto a compilare tutte le schede di dettaglio delle spese e delle entrate per gli anni 2019 e 2020, contribuendo inoltre all'implementazione e al miglioramento dello strumento. Questo ha

richiesto un immane lavoro per ricostruire le informazioni richieste con elevato dettaglio, ad es. rispetto a determinati contributi assegnati il target dell'utenza beneficiaria con grado di non autosufficienza, per il numero dei dipendenti POA, per ciascun profilo professionale, il dettaglio delle ore distribuite per aree di attività/finanziamento e lo stesso per tutti i dipendenti delle aziende dei servizi in appalto, ecc-

- Un altro strumento digitale utilizzato dagli operatori abilitati del Servizio sociale è la piattaforma del Reddito di cittadinanza per la **Gestione dei Patti per l'inclusione sociale (GePI)** per gli utenti in carico al SSC, la quale richiede per ciascun beneficiario e il suo nucleo familiare la compilazione di molteplici schede valutative e di monitoraggio.
- Infine, per le prossime annualità, considerata la compresenza di più fonti di finanziamento previste dai maggiori fondi sociali (Fondo Nazionale per le politiche sociali, Fondo Povertà, Fondo per le non autosufficienze) ed altrettanti Piani "di natura triennale con eventuali aggiornamenti annuali" quali il Piano Sociale Nazionale, il Piano per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, Il Piano per la non autosufficienza e la Missione 5 "Inclusione Sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), verrà chiesta al SSC una capacità gestionale e di programmazione, di progettazione e di valutazione dei processi e degli esiti raggiunti nonché di rendicontazione dei flussi finanziari ricevuti in termini vincolanti. A tal riguardo, l'esperienza più recente nella gestione del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, i cui progetti sono stati realizzati con finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, ha evidenziato tra i punti di debolezza riscontrati da tutti gli operatori degli Ambiti territoriali d'Italia/SSC le difficoltà gestionali in termini di monitoraggio e di rendicontazione (**piattaforma SIGMAInclusione**).
- Per la gestione ordinaria delle attività amministrative dei servizi assistenziali in appalto e dei finanziamenti FAP dedicati alla non autosufficienza è proseguito l'utilizzo del sistema gestionale **SOCIALIS di Insoft**, con l'ampliamento ai servizi di assistenza economica affidi e contributi nel 2021 e proseguirà nel 2022 con la gestione dei progetti e degli interventi relativi alla L.R.41 e alle visite protette che andranno ad aggiungersi a quelli del SAD e alle dimissioni protette già in essere dal 2020. L'utilizzo di tale gestionale comporta il coordinamento tra assistenti sociali, personale amministrativo del SSC e dell'ASUFC e il fornitore dei servizi esternalizzati nell'azione di costante aggiornamento e controllo/verifica di tutte le informazioni inserite a sistema.

AREA PROMOZIONE

- Dalla fine del 2020 all'interno dell'appalto è stata costruita un'area educativa dedicata alla promozione, che si occuperà di affiancare l'ufficio di direzione nelle specifiche attività di progettazione di azioni promozione sociale e prevenzione, anche in affiancamento e raccordo con le scuole, il terzo settore e le realtà associative locali
- Il servizio sociale ha aderito come partner di progetto alle seguenti progettualità:
 - Progetto "**Reti che sostengono nel Friuli Collinare**" presentato da "Movimento di Volontariato Italiano Federazione Regionale del Friuli Venezia Giulia" intende sperimentare una modalità condivisa di utilizzo di automezzi attrezzati per trasporto

di persone con disabilità, a sostegno delle persone fragili delle comunità del Friuli Collinare. Tale progetto vedrà la sua naturale evoluzione nella Co-progettazione domiciliarietà leggera e trasporto sociale in partenza a gennaio 2022.

- Progetto “**BGR-banca geniale del riuso**” presentato da “GENIA ODV” che riguarda il riuso, lo scambio etico di oggetti di varia natura fra cittadini partendo dalla creazione di uno spazio in cui ridare vita a tutto ciò che è ancora utile e in buono stato con l’obiettivo di dare maggiore dignità alle persone che vivono in condizioni di disagio economico e sociale, riattivare le reti relazionali, recuperare e rigenerare gli abiti usati e stimolare dinamiche partecipative nella società e permettere alle persone di sentirsi parte attiva della comunità;
- Progetto “**Gli Orti dei Bambini**” presentato dall’Associazione di Promozione Sociale “ORTOBORTO” ha la finalità di realizzare degli orti sostenibili creati con e per i bambini nei luoghi delle loro comunità come scuola, parchi, e giardini pubblici, biblioteche, sedi di enti privati e associazioni, con il coinvolgimento dei soci con disabilità di OrtoBorto e dei soci anziani, portatori di conoscenza rurale.
- Progetto “**Ricostruire la socialità**” presentato da Capofila ANTEAS Regione FVG ODV e diversi Enti Associati presenti extra territorio d’Ambito, quali: AUSER, Movimento di Volontariato Italiano Federazione Regionale FVG, Gruppo di Volontariato Sedegliano, Associazione Musicale e Culturale Armonie APS, Comitato Solidarietà per i Bambini di Chernobyl FVG ODV. L’idea è di riattivare e rafforzare la socialità delle persone anziane, sviluppando risposte di sistema per il sostegno alle fragilità conseguenti anche alle situazione di emergenza pandemica e per il contrasto alla solitudine.
- Progetto “**Covid, opportunità di crescita**” presentata da Pro Loco Forgaria nel Friuli APS che prevede come soggetti co-attuatori l’APS Società Operaia Mutuo Soccorso Majano e l’ODV Cerchi nell’acqua Majano e in collaborazione con Comune di Forgaria nel Friuli, Comune di Majano, Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria e all’ODV Amici dell’Hospitale – Majano. Il progetto, realizzato nei territori di Majano e Forgaria, si articola in diverse azioni riguardanti: Programma di educazione alla digitalizzazione rivolti a genitori delle scuole per l’utilizzo dei dispositivi digitali per la Didattica a Distanza, alla fascia anziana della popolazione utilizzando dispositivi digitali (smartphone e app); nonché il Supporto psicologico alle persone che possono vivere situazioni di fragilità e di isolamento (cfr anziani, donne, situazioni familiari particolari, persone che hanno perso il lavoro, ecc) mediante un servizio di sportelli di ascolto indirizzati, uno ad alunni e genitori ed uno alla popolazione;



ASU FC
Azienda sanitaria
universitaria
Friuli Centrale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Collinare"

PREVISIONE 2022

San Daniele del Friuli, 22 Dicembre 2021

1. COSTI DI SISTEMA

1.1 COSTI GENERALI	PREVISIONE 2021	PROIEZIONE 2021	PREVENTIVO 2022
ACQUISTO PRODOTTI	12.000,00	13.000,00	12.000,00
MANUTENZIONI	35.000,00	35.000,00	40.000,00
UTENZE			
CANONI	524,20	525,00	525,00
RIBALTAMENTO COSTI GENERALI ASUFC	56.000,00	70.000,00	70.000,00
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE			
ASSICURAZIONI (AUTO, DIPENDENTI E INAIL)			
ACQUISTO BENI DUREVOLI	130.000,00	23.615,56	75.000,00
CONSULENZE ESTERNE	10.000,00	5.000,00	10.000,00
GESTIONALE	13.000,00	10.500,66	13.000,00
IMPOSTE E TASSE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
SOPRAVVVENIENZA PASSIVA	0,00	43.774,53	0,00
TOTALE COSTI GENERALI	260.524,20	205.415,75	224.525,00

1.2 PERSONALE	PREVISIONE 2021	PROIEZIONE 2021	PREVENTIVO 2022
PERSONALE DIPENDENTE	1.252.250,00	1.174.060,00	1.365.000,00
AGGIORNAMENTO	20.000,00	3.100,00	15.000,00
MENSA	2.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE COSTI PERSONALE	1.274.250,00	1.178.160,00	1.381.000,00

1. TOTALE COSTI DI SISTEMA	1.534.774,20	1.383.575,75	1.605.525,00
-----------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

2. COSTI PER AREE DI INTERVENTO

2.1 AREA ANZIANI	PREVISIONE 2021	PROIEZIONE 2021	PREVENTIVO 2022
AREA NON AUTOSUFFICIENZA - APPALTO	846.890,77	784.158,00	817.427,04
SPORTELLO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	26.000,00	28.374,00	26.000,00
CONTRIBUTI AMM.RI DI SOSTEGNO	2.000,00	0,00	2.000,00
PROGETTI BENESSERE ANZIANI	17.500,00	0,00	17.500,00
PROGETTO TRASPORTI DI AMBITO E DOMICILIARITA' LEGGERA	80.000,00	2.392,99	100.000,00
CONTRIBUTI FONDO CAREGIVER	0,00	0,00	61.770,16
FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE E L'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE (FAP) (A.P.A. - C.F.)	1.725.000,00	1.592.246,76	1.612.000,00
TOTALE COSTI AREA ANZIANI	2.697.390,77	2.407.171,75	2.636.697,20

2.2 AREA POVERTA', DISAGIO ED ESCLUSIONE SOCIALE	PREVISIONE 2021	PROIEZIONE 2021	PREVENTIVO 2022
PROGETTO PUNTO CASA	0,00	32.544,00	8.136,00
CONVENZIONE CARITAS/BETANIA	0,00	1.500,00	2.595,00
INTERVENTI A CONTRASTO DELLA MARGINALITA' ESTREMA E ALLOGGIATIVA	75.000,00	0,00	56.250,00
PROGETTI EDUCATIVI ADULTI	38.476,80	69.800,24	69.800,24
PROGETTO NUOVI PERCORSI	5.220,00	8.720,00	9.320,00
PROGETTI ANTIVIOLENZA	19.500,00	19.131,99	0,00
INSERIMENTI STRUTTURE ANTIVIOLENZA	5.000,00	8.855,00	20.000,00
FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE E L'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE (FAP) Salute mentale	100.000,00	94.470,79	104.889,59
TIROCINI INCLUSIVI	144.000,00	30.000,00	80.000,00
CONTRIBUTI ECONOMICI	45.000,00	27.330,45	40.000,00
INSERIMENTI STRUTTURE ADULTI DISAGIO	20.475,00	30.109,00	82.125,00
CONTRIBUTI RETTE ADULTI IN STRUTTURA	20.225,00	0,00	0,00
Q.TA FONDO SOCIALE ATER	3.000,00	1.839,63	2.000,00
TOTALE COSTI AREA POVERTA', DISAGIO ED ESCLUSIONE SOCIALE	475.896,80	324.301,10	475.115,83

2.3 AREA MINORI E FAMIGLIA	PREVISIONE 2021	PROIEZIONE 2021	PREVENTIVO 2022
AREA FRAGILITA' E TUTELA - APPALTO	402.254,55	346.107,52	356.307,52
PROGETTO SPAZIO FAMIGLIA	1.500,00	3.000,00	4.000,00
PROGETTO PIPPI	31.250,00	16.300,00	6.000,00
PROGETTO 0-3	40.000,00	0,00	0,00
PROGETTO SOSTEGNO INTELLIGENZA EMOTIVA E DIALOGO	39.000,00	0,00	0,00
INSERIMENTI IN COMUNITA' PER MINORI	345.000,00	341.000,00	555.000,00
CONTRIBUTI AFFIDAMENTI/ADOZIONI L.R. 11/2006	15.000,00	14.471,20	14.000,00
SOSTEGNO GESTANTI art. 8 L.R. 11/2006	0,00	0,00	1.899,60
PROGETTI CON CONSULTORIO F.DO POLITICHE DELLA FAMIGLIA	0,00	0,00	12.685,70
ABBATTIMENTO RETTE NIDI F.DI REGIONALI	499.252,50	625.664,35	748.978,33
ABBATTIMENTO RETTE FSE	102.600,00	98.916,48	92.700,00
SUSSIDI A MINORI	35.000,00	3.740,84	0,00
SUSSIDIO AFFIDI	31.000,00	20.691,94	18.600,00
CONTRIBUTI SOSTEGNO MANTENIMENTO MINORI - ART. 9 BIS L.R. 11/2006	10.000,00	8.911,56	7.800,00
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	51.400,00	150.000,00	164.250,00
MSNA NEOMAGGIORENNI IN PROSIEGUO AMM.VO	0,00	43.000,00	50.000,00
TOTALE COSTI AREA MINORI E FAMIGLIA	1.603.257,05	1.671.803,89	2.032.221,15

2.4 AREA PROMOZIONE	PREVISIONE 2021	PROIEZIONE 2021	PREVENTIVO 2022
AREA BENESSERE E PROMOZIONE - APPALTO	35.930,57	33.269,04	0,00
TOTALE COSTI AREA PROMOZIONE	35.930,57	33.269,04	0,00

2.5 AREA DISABILITA'	PREVISIONE 2021	PROIEZIONE 2021	PREVENTIVO 2022
AREA DISABILITA' - APPALTO	518.137,82	479.757,24	479.757,24
SERVIZIO EDUCATIVO IPOVEDENTI	16.500,00	16.500,00	16.500,00
SERVIZIO TRASPORTO COLLETTIVO H EXTRA DISTRETTO	40.000,00	37.568,00	40.986,00
ATTIVITA' ESTIVA DISABILI	2.000,00	0,00	4.000,00
FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE E L'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE (FAP) S.V.I.	210.300,00	212.804,00	216.300,00
CONTRIBUTI TRASPORTI INDIVIDUALI H	45.000,00	48.000,00	52.000,00
CONTRIBUTI FONDO GRAVISSIMI	102.000,00	102.000,00	102.000,00
TOTALE COSTI AREA DISABILITA'	933.937,82	896.629,24	911.543,24

2. TOTALE COSTI PER AREE DI INTERVENTO	5.746.413,01	5.333.175,02	6.055.577,42
---	---------------------	---------------------	---------------------

TOTALE GENERALE	7.281.187,21	6.716.750,77	7.661.102,42
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

RICAVI

REGIONE FRIULI VENEZIA-GIULIA	PREVISIONE 2021	PROIEZIONE 2021	PREVENTIVO 2022
L.R. n. 6/2006 assegnazione 2020	390.000,00	616.768,00	0,00
L.R. n. 6/2006 assegnazione 2021	2.575.503,55	1.900.062,70	371.624,56
L.R. n. 6/2006 assegnazione 2022	0,00	0,00	2.600.000,00
L.R. n. 6/2006 FINALIZZATI Quota povertà anno 2020	29.423,28	29.420,53	0,00
L.R. n. 6/2006 FINALIZZATI Quota povertà anno 2021	270.000,00	145.162,67	45.000,00
L.R. n. 6/2006 FINALIZZATI Quota povertà anno 2022	0,00	0,00	241.000,00
L.R. n. 6/2006 FINALIZZATI Quota minori anno 2020	50.750,00	49.400,59	0,00
L.R. n. 6/2006 FINALIZZATI Quota minori anno 2021	325.000,00	322.713,81	2.295,83
L.R. n. 6/2006 FINALIZZATI Quota minori anno 2022	0,00	0,00	320.000,00
L.R. n.6/2006 FINALIZZATI Ufficio di Direzione	75.000,00	75.442,06	75.000,00
DI CUI FINANZIAMENTI FINALIZZATI:			
FAP- CAF E APA riporto anno precedente	57.360,91	81.478,88	93.430,64
FAP- CAF E APA	1.667.639,09	1.510.767,88	1.518.569,36
FAP- VITA INDIPENDENTE	210.300,00	212.804,00	216.300,00
FAP Salute Mentale	100.000,00	94.470,79	104.889,59
FONDO CAREGIVER	0,00	0,00	61.770,16
FINANZIAMENTO SPORTELLO ADS	20.000,00	24.292,45	20.000,00
CONTRIBUTI REGIONALI ADS	2.000,00	0,00	2.000,00
ABBATTIMENTO RETTE NIDI L.R. 20/2005	491.177,50	614.214,35	748.978,33
FINANZIAMENTO NIDI FSE	102.600,00	94.956,48	92.700,00
AFFIDI E ADOZIONI L.R. 11/2006	15.000,00	14.471,20	14.000,00
SOSTEGNO GESTANTI art.8 LR 11/2006	0,00	0,00	1.899,60
FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA	0,00	0,00	12.685,70
L.R. 41/96 art. 15 - TRASPORTI COLLETTIVI H	10.000,00	11.169,02	10.000,00
FINANZIAMENTO ANTIVIOLENZA DPCM 04.12.2019	9.500,00	6.498,19	0,00
FINANZIAMENTI PER PROGETTO PIPPI	31.250,00	16.300,00	6.000,00
FONDO GRAVISSIMI	102.000,00	102.000,00	102.000,00
DA REGIONE PER MSNA	31.600,00	73.770,00	82.125,00
DA REGIONE PER MSNA NEOMAGGIORENNI IN PROSEGUO AMM.VO	0,00	43.000,00	50.000,00
CONTRIBUTO MANCATO MANTENIMENTO FIGLIO MINORE	10.000,00	8.911,56	7.800,00
	6.576.104,33	6.048.075,16	6.800.068,77

ALTRI ENTI	PREVISIONE 2021	PROIEZIONE 2021	PREVENTIVO 2022
DA AUTONOMIE - GIRO PER COMUNI -	130.000,00	23.615,56	75.000,00
DA ALTRI AMBITI PER AMMBATTIMENTO RETTE NIDI	8.075,00	15.410,00	0,00
PON Avviso 1/2019	39.301,20	15.283,80	34.121,69
MIN. LAVORO FONDO POVERTA' 2018	41.824,68	41.122,35	0,00
MIN. LAVORO FONDO POVERTA' 2019	60.000,00	23.475,37	68.053,63
MIN. LAVORO FONDO POVERTA' 2020	0,00	0,00	24.635,33
MINISTERO INTERNO MSNA	19.800,00	76.230,00	82.125,00
MIN.LAVORO CONTRIBUTO EX ART. 1, C.797-804 L.30.12.2020 N.178	0,00	0,00	133.098,00
CONTRIBUTO PER AUMENTO CCNL	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	359.000,88	255.137,08	477.033,65

ALTRI RIMBORSI	PREVISIONE 2021	PROIEZIONE 2021	PREVENTIVO 2022
DA ASUFC PER PERSONALE IN SANITA'	37.000,00	34.000,00	6.000,00
DONAZIONI	10.000,00	16.526,79	15.000,00
RIMBORSO BOLLI	1.000,00	3.000,00	3.000,00
COMPARTICIPAZIONE UTENTI	293.000,00	355.244,77	355.000,00
	341.000,00	408.771,56	379.000,00

COMUNI	PREVISIONE 2021	PROIEZIONE 2021	PREVENTIVO 2022
QUOTA COMUNI PER SSC	0,00	0,00	0,00
UTILIZZO UTILI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
QUOTA COMUNI PER AUDIOLESI	5.082,00	4.766,97	5.000,00
	5.082,00	4.766,97	5.000,00

TOTALE RICAVI	7.281.187,21	6.716.750,77	7.661.102,42
----------------------	---------------------	---------------------	---------------------